

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2023 e questo dì 5 del mese di maggio, alle ore 9,30 presso la sede della Città metropolitana di Venezia, Palazzo Ca' Corner in Venezia, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea totalitaria dei soci della Società "San Servolo srl".

Assume la Presidenza a norma di Statuto il dott. Simone Cason, Amministratore Unico della Società, il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;
- che l'Assemblea é validamente costituita e atta a deliberare essendo presente la totalità del capitale sociale rappresentato dal Dirigente del Servizio Società Partecipate, dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico vista la delega del Sindaco metropolitana di Venezia, dott. Luigi Brugnaro;
- che è presente il Sindaco Unico della Società nella persona del dott. Flavio Rossetto;
- che è presente il dott. Renato Murer, titolare dello studio professionale commercialisti che assiste la società.

Previo consenso dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Generale della Società, sig. Fulvio Landillo.

L'assemblea delibera sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.
- 2) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Bilancio d'esercizio al 31.12.2022.
 - Relazione dell'Amministratore Unico.
 - Relazione del Sindaco Unico.
 - Delibere inerenti e conseguenti.

4) Nomina dell'Amministratore Unico.

5) Determina del compenso dell'Amministratore Unico.

6) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea saluta, anche a nome del Sindaco Unico, il dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico Città metropolitana di Venezia, e inizia la trattazione del punto 1) all'ordine del giorno comunicando che l'esercizio appena chiuso ha registrato un risultato positivo che attesta il superamento della crisi aziendale che la società ha affrontato negli anni della pandemia. Per San Servolo srl il 2022 ha rappresentato infatti un periodo di ripresa delle attività societarie caratterizzato da un forte sviluppo dei servizi offerti. Gradualmente, nella misura in cui gli effetti della pandemia da Covid 19 andavano scemando, gli indicatori legati all'andamento economico si sono riposizionati a livello pre-pandemia e in taluni casi anche a livello superiore. Tutti i comparti nell'arco del 2022 hanno registrato ottimi risultati: la ricettività del Centro Soggiorno e Studi ha superato il 1.700.000 euro di incasso, uno dei risultati migliori in assoluto, il comparto eventi e convegni ha fatturato quasi 650.000 euro, superando l'esito del 2019, ancora più significativa è stata la performance di Villa Widmann Rezzonico Foscari che ha fatturato nel complesso quasi 190.000 euro, ovvero l'importo più alto mai registrato. Buono anche l'andamento del Museo del Manicomio di San Servolo e gli incassi del Museo di Torcello. Nella media il fatturato dei servizi offerti a sostegno dell'allevamento della vongola verace. I margini operativi di queste attività in ripresa economica sono stati abbastanza alti da sostenere gli ingenti aumenti dei costi energetici che hanno pesato nel bilancio 2022 per oltre 300.000 euro in più dei costi ordinari. L'impatto negativo di questi aumenti sono stati anche parzialmente attenuati da ristori governativi per circa 40.000 euro. Altro elemento di natura straordinaria del bilancio 2022 sono i costi del pagamento ai dipendenti delle spettanze generate dal rinnovo del Contratto Nazionale applicato nella società, avvenuto alla fine del 2022, che pesano per circa 26.000 euro. Infine, i conteggi del bilancio reggono anche una perdita su crediti e la costituzione del fondo svalutazione crediti. Come

si evince dai dati di bilancio la Società è stata quindi in grado di reggere i costi aggiuntivi energetici, l'aumento del contratto di lavoro e una ricalibratura dei crediti raggiungendo comunque un utile netto post imposte di euro 41.718,71. La Società ha operato con molta oculatezza, contenendo le spese e sviluppando al massimo le potenzialità legate ai servizi offerti. A tal riguardo si mette in evidenza il lavoro fatto nell'ambito dell'OGD della Riviera del Brenta dove ci siamo impegnati con proposte concrete e responsabilità operative in ottemperanza al mandato statutario, portando avanti le manifestazioni Riviera Fiorita e altre manifestazioni locali. Nel corso del 2022 ci siamo altresì impegnati nella gestione e nella valorizzazione del Museo del Manicomio e dell'annesso archivio storico di San Servolo implementando l'archivio automatizzato, sviluppando la rete nazionale delle strutture dedicate alla salvaguardia della memoria del disagio mentale denominata "Mente in Rete", inaugurata ufficialmente in occasione di un importante convegno tenutosi a Roma a novembre 2019, poco prima della pandemia. Molto attivo nel 2022 è stato anche l'impegno della Società nella promozione del Museo di Torcello avendo realizzato, in stretta collaborazione con gli uffici preposti, tutte le attività culturali programmate dalla Città metropolitana di Venezia. Tali attività sono state in parte direttamente finanziate da San Servolo srl. Resta fermo provvisoriamente il progetto della nuova biglietteria del Museo di Torcello, avviato d'intesa con la Diocesi veneziana.

La società si è poi prodigata per garantire la continuità lavorativa agli oltre 500 operatori economici impegnati nell'attività di venericoltura in laguna di Venezia e per ottenere per loro le migliori condizioni di lavoro. A tal fine si sono svolte alcune riunioni e incontri tecnici avvenuti con i subconcessionari e con i vari enti coinvolti in questa attività imprenditoriale: Città metropolitana di Venezia, Regione del Veneto, il Provveditorato Interregionale Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di Categoria in occasione, soprattutto, della stesura della Nuova Carta Ittica regionale, approvata a fine dicembre 2022.

Nel 2022 abbiamo anche rafforzato la collaborazione con il Salone Nautico di Venezia collocando in isola, d'accordo con il Comune di Venezia, una serie di pontili galleggianti che hanno permesso e facilitato l'ormeggio delle imbarcazioni e così anche sostenuto la fruizione pubblica dei servizi offerti (mostre temporanee, ristorazione, visita del parco).

Per quanto attiene alle attività culturali e aggreganti nel 2022, compatibilmente alle risorse disponibili, si sono realizzate molteplici iniziative, mostre d'arte, rassegne musicali, masterclass di fotografia e camp estivi per ragazzi. Abbiamo anche ospitato a titolo oneroso a San Servolo i padiglioni di Siria e Cuba in occasione della Biennale Arte. Nell'esercizio economico che presentiamo al Socio Unico, la Società - grazie anche ad un apporto della Città Metropolitana di Venezia - ha continuato nell'attività di manutenzione dell'isola di San Servolo e di Villa Widmann. Si conferma, inoltre, come tendenza ormai consolidata, l'assenza di esposizioni finanziarie e la capacità della società, con proprie risorse, di affrontare gli investimenti e le poste in ammortamento. A tal riguardo facciamo notare che abbiamo restituito nel corso del 2022, entro i termini posti dal Socio Unico, il prestito di 200.000 euro ricevuto in precedenza per far fronte ai contraccolpi finanziari provocati dalla pandemia. La Società si è impegnata infine nel raggiungimento di tutti gli obiettivi posti dal Documento Unico di Programmazione (DUP) deciso dal Socio Unico, ottemperando altresì a quanto previsto dal Contratto di Servizio in essere con il Socio Unico destinando, nel corso dell'anno, gli utili di gestione alla manutenzione e valorizzazione dei Beni ricevuti in concessione.

Per quanto riguarda l'anno in corso, si intende aggiornare il Socio Unico sulla funzione di coordinatore delle attività di venericoltura che San Servolo srl è chiamata a svolgere, ad oggi, solo fino al 30 settembre 2023. Per effetto di una disposizione della Regione del Veneto, dovuta alla Nuova Carta Ittica, la concessione di lotti della laguna di Venezia intestati a San Servolo srl è stata prorogata solo fino a tale data. La nuova Carta Ittica, approvata a fine dicembre 2022 dalla Regione del Veneto, prevede in effetti di individuare un "Gestore Unico per attività di Venericoltura" per

ciascuno dei quattro comprensori decisi dalla Regione in modo da *“promuovere specifiche politiche di sviluppo e gestione della risorsa vongola verace”*. In attesa di avviare e concludere tale iter, la Regione del Veneto, d’intesa con il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, ha predisposto e assegnato a San Servolo srl la proroga su indicata. Per quanto riguarda *“la definizione dei criteri per l’individuazione e la scelta del soggetto gestore (...) gli stessi potranno essere definiti con successivo provvedimento della Giunta Regionale (...) sulla base dei seguenti principi di ordine generale: (...) nel caso della Laguna di Venezia i criteri per l’individuazione del soggetto gestore verranno stabiliti previo accordo con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e sentita la Città metropolitana di Venezia;”*. A tal fine abbiamo già provveduto, d’intesa con il Socio Unico, ad inviare alla Regione del Veneto la nostra candidatura a continuare a ricoprire il ruolo di Soggetto Gestore e presto incontreremo l’assessore regionale di competenza per verificare le intenzioni dell’Ente in tal senso. Facciamo presente al Socio Unico che, al 1° ottobre 2023, qualora la scrivente Società non fosse più chiamata dalla Regione del Veneto a svolgere i servizi citati, l’andamento economico di San Servolo srl subirebbe un contraccolpo venendo meno il margine operativo generato da questa attività. Inoltre, la Società avrebbe in carico le tre unità di personale oggi impiegate in tale settore senza la copertura di entrata dedicata.

Si coglie occasione poi per ribadire al Socio Unico le carenze della dotazione organica della Società in merito all’ufficio amministrativo (con solo una unità di personale) e alla conduzione di Villa Widmann, inizialmente gestita con 4 unità e ora con solo 2 unità, a part time. La Società si impegna, alla luce dei risultati di bilancio 2023 e al pensionamento a breve di due unità, a proporre al Socio Unico una riorganizzazione di tali uffici ottimizzando la pianta organica, a tutela anche del benessere lavorativo degli impiegati.

Nel corso del 2023 saranno anche avviati e conclusi i lavori di efficientamento elettrico dell’isola di San Servolo (sostituzione delle lampadine con lampade led e collocazione dei pannelli fotovoltaici)

che comporteranno un risparmio economico sui consumi elettrici. Le previsioni sull'andamento della società per l'anno 2023 sono pertanto positive anche se persistono degli elementi in grado di destabilizzare l'esito del bilancio che sono, ad oggi: a) la continuità o meno della conduzione dei servizi legati alla vignicoltura, b) gli ingenti costi per la custodia del Museo di Torcello, c) la variabile dei costi energetici.

Si ribadisce comunque la volontà della Società di aprire sempre più l'isola di San Servolo e Villa Widmann alla fruizione dei cittadini metropolitani, proponendo questi due luoghi come "i giardini dei veneziani".

Infine, il Presidente coglie occasione per ringraziare tutto lo staff della Società e in particolare il Direttore Generale per il lavoro svolto.

Esaurita la trattazione del punto 1) si passa al punto 2) posto all'ordine del giorno e il Presidente dott. Cason conferma che anche per l'anno 2023 è stato redatto dalla società, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico, com'è San Servolo srl, deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. In ottemperanza a questa disposizione la Società ha predisposto l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2023" e ha predisposto la Relazione sul Governo Societario riferito al 2022.

A questo punto prende la parola il Direttore Generale sig. Fulvio Landillo per illustrare al Socio, supportato dal dott. Renato Murer, la Relazione sul Governo Societario esercizio 2022 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2023. Emerge dalla lettura dei documenti

che è superato il momento di crisi aziendale dichiarata in occasione della pandemia e che tutti gli indici gestionali sono tornati ad essere positivi.

Dopo un breve scambio di informazioni, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare la Relazione sul Governo Societario esercizio 2022 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2023.

Passando al punto 3) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason, supportato dal Direttore Generale, illustra i dati principali del bilancio 2022 evidenziando l'esito positivo dell'esercizio. Si conferma che il bilancio non presenta alcuna esposizione finanziaria con le banche o altro istituto finanziario. Terminata l'illustrazione del Bilancio 2022 da parte del Presidente si dà lettura della Nota Integrativa al Bilancio.

Il Presidente dott. Cason conferisce poi la parola al Sindaco Unico dott. Flavio Rossetto che dà lettura della propria Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al bilancio 2022 cogliendo occasione per ringraziare il Direttore Generale e l'ufficio amministrativo della Società per la loro disponibilità e competenza.

A questo punto, dopo un breve scambio di informazioni, prende la parola il dott. Todesco, in rappresentanza del Socio Unico, ringraziando la Società per gli ottimi risultati raggiunti e per il completamento degli obiettivi del DUP assegnati.

Dopo i suddetti interventi, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la relazione dell'Amministratore Unico stabilendo di destinare l'utile di euro 41.718,71 alla riserva straordinaria al fine di consolidare l'autofinanziamento della Società.

Passando poi al punto 4) dell'ordine del giorno il Presidente dott. Cason ricorda che con l'approvazione del Bilancio 2022 è terminato il suo mandato di Amministratore Unico.

Prende quindi la parola il dott. Todesco per comunicare che il Socio Unico intende dare continuità al mandato assegnato al dott. Cason confermandolo nel ruolo di Amministratore Unico e quindi l'Assemblea

delibera

- di nominare quale Amministratore Unico della Società il dott. Simone Cason, nato il 15 giugno 1973 a Belluno e residente in Via Giusto Navasa n. 3 e domiciliato in Maerne di Martellago (VE) in via Francesco Gurdi n. 56,
- di fissare la scadenza dell'incarico fino al 31 dicembre 2025, termine di durata della società previsto dall'articolo 4 del relativo Statuto,
- di dare atto che, in caso di modifica della durata della società, la scadenza dell'incarico si intenderà fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Passando poi al punto 5) dell'ordine del giorno, l'Assemblea

delibera

- che il compenso lordo annuo dell'Amministratore Unico, escluso IVA se dovuta, sia di =23.979,64= euro, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i., e all'orientamento del Mef del 10 giugno 2019, oltre al rimborso spese.

Il Presidente prende la parola e ringrazia il Socio Unico per la fiducia rinnovata ma evidenzia che, pur nel rispetto delle norme di legge, il compenso stabilito dalla normativa per l'Amministratore Unico non è commisurato alla responsabilità ed alla capacità di governance; pertanto, auspica l'entrata in vigore del nuovo regolamento sui compensi per un adeguamento delle spettanze commisurate ai risultati e alle dimensioni della società.

A questo punto prende la parola il dott. Todesco per comunicare la volontà del Socio Unico di assegnare alla Società anche il compito di gestire l'offerta e la fruizione dell'Auditorium della sede della Città metropolitana di Venezia, in via Forte Marghera, oltre al servizio di caffetteria e di catering. A breve si stabiliranno i termini della nuova assegnazione che non dovrà pesare economicamente sulla Società e che anzi dovrà essere motivo di aumento del fatturato e dei margini operativi.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 11,00 la riunione viene sciolta, previa lettura, e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Fulvio Landillo)

Fir.to

IL PRESIDENTE

(Simone Cason)

Fir.to